



COMUNE DI BENTIVOGLIO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 63 DEL 27/11/2015

originale

OGGETTO:

DISCUSSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO A OGGETTO: "IL PASSANTE NORD ALLA LUCE DEL PROGETTO PRELIMINARE"- RISOLUZIONE. (GRUPPI CONSILIARI "CENTROSINISTRA PER BENTIVOGLIO" - "BENTIVOGLIO SOLIDALE")

L'anno **Duemilaquindici** e questo dì **Ventisette** del mese di **Novembre** alle ore **20:50** Convocato nelle forme prescritte dalla legge comunale e provinciale e con appositi avvisi spediti a domicilio, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

FERRANTI ERIKA	Sindaco	Presente
ACCORSI SARA	Consigliere Comunale	Presente
MENGOLI ALESSANDRO	Consigliere Comunale	Presente
LIOTTA MARCO	Consigliere Comunale	Presente
GALLETTI ORIANA	Consigliere Comunale	Presente
CANIATO MARIA FRANCESCA	Consigliere Comunale	Presente
BAGNOLI FLAVIANA	Consigliere Comunale	Presente
SALLUZZO SALVATORE	Consigliere Comunale	Presente
VENTURINI FEDERICO	Consigliere Comunale	Presente
BERNARDI ROBERTO	Consigliere Comunale	Presente
MENGOLI LORENZO	Consigliere Comunale	Presente
BERNARDI VANDA	Consigliere Comunale	Assente
ANSELMI DANIELA	Consigliere Comunale	Presente

Presiede l'adunanza il Sindaco FERRANTI ERIKA

Partecipa il sottoscritto Dott. Vincenzo Errico, Segretario Comunale incaricato della redazione del verbale.

Verificata la presenza del numero legale il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori: , ,

OGGETTO:

DISCUSSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO A OGGETTO: "IL PASSANTE NORD ALLA LUCE DEL PROGETTO PRELIMINARE"- RISOLUZIONE. (GRUPPI CONSILIARI "CENTROSINISTRA PER BENTIVOGLIO" - "BENTIVOGLIO SOLIDALE")

Il Sindaco, Erika Ferranti, propone la sospensione dei lavori dell'Assemblea per cinque minuti, prima di procedere alla trattazione dell'argomento aggiuntivo.

Nessuna opposizione o riserva viene sollevata a riguardo.

Il Consiglio sospende i lavori alle ore 21.50.

Alle ore 22.20 la Consigliera Oriana Galletti, comunica al Segretario Comunale, di lasciare, in via definitiva, la Sala Consiliare.

Presenti n. 11.

Alle ore 22.25, riprendono i lavori del Consiglio.

Oggetto: **DISCUSSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO A OGGETTO: "IL PASSANTE NORD ALLA LUCE DEL PROGETTO PRELIMINARE"- RISOLUZIONE. (GRUPPI CONSILIARI "CENTROSINISTRA PER BENTIVOGLIO" - "BENTIVOGLIO SOLIDALE")**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco, Erika Ferranti, illustrativa della seguente proposta (portante modifiche introdotte nel corso dell'interruzione dei lavori rispetto all'originario documento avente protocollo 0016511 del 27/11/2015) di Ordine del Giorno:

Ordine del Giorno presentato dai gruppi 'Centrosinistra per Bentivoglio' e 'Bentivoglio Solidale'

Oggetto: Il Passante Nord alla luce del progetto preliminare

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BENTIVOGLIO

Premesso che

condivide con i Sindaci dei Comuni interessati dal tracciato del Passante Nord la strategicità del nodo infrastrutturale bolognese per il sistema nazionale e regionale. Il nodo viario, ferroviario e aeroportuale di Bologna è uno dei più importanti in Italia e al suo interno si intrecciano i diversi sistemi di mobilità, pubblica e privata, di livello nazionale e internazionale, metropolitano e locale;

Da decenni si ravvisa la necessità di potenziare il sistema infrastrutturale bolognese per renderlo adeguato al ruolo di Bologna, nel nuovo contesto internazionale, per rispondere alle esigenze degli spostamenti merci e persone che ogni giorno insistono sul territorio e per rispondere agli sviluppi già oggi previsti e prevedibili, come quelli dell'aeroporto, di Fico, dell'Interporto;

Tuttavia il Passante Nord, individuato da anni come la principale opera deputata a questo scopo, in grado di poter rispondere al congestionamento del traffico su Bologna e alla necessità di potenziare il sistema autostrada-tangenziale e in grado di offrire un collegamento adeguato al polo funzionale di Interporto e Centergross, ha mostrato, anche

alla luce del progetto preliminare consegnato alcune settimane fa da Società Autostrade, limiti oggettivi che ne mettono in discussione l'adeguatezza sotto molti punti di vista;

Dal 2003, anno di realizzazione dello studio di fattibilità, ad oggi sono intervenute in campo economico, urbanistico, ambientale e sociale importanti cambiamenti che richiedono per Bologna ed il suo sviluppo un nuovo modello;

Considerato che

Nello specifico dopo l'accordo di Luglio 2014 i Sindaci dei Comuni interessati dal tracciato, con senso di responsabilità istituzionale, hanno evidenziato la necessità di avere precise risposte in merito ad alcuni temi ritenuti indispensabili rispetto la realizzazione dell'opera, per garantire ai cittadini del territorio interessato un tracciato sostenibile e un suo adeguato inserimento dal punto di vista ambientale e viabilistico, tale da generare una mobilità migliore, più sostenibile e effettivamente capace di ridurre il congestionamento delle attuali arterie, tangenziale in primis;

Dopo quasi un anno e mezzo il lavoro fatto da Società Autostrade, con l'interlocuzione della Regione, non ha prodotto i risultati attesi. Il progetto preliminare presentato infatti, come dichiarato da 9 Sindaci il 10 novembre scorso, non risponde alle richieste che gli stessi avevano espresso nel documento redatto a dicembre 2014, prodotto dopo un impegnativo confronto coordinato dalla Provincia prima e dalla Città Metropolitana dopo, contenente il tracciato condiviso, le opere viarie e ambientali di mitigazione, le opere viarie di adduzione, le nuove politiche di mobilità anche pubblica, questioni peraltro ribadite nel documento dei Sindaci del 25 gennaio 2015 e negli Ordini del Giorno votati nella maggioranza dei Consigli Comunali nei mesi successivi;

Durante le riunioni tenutesi presso l'Assessorato regionale ai Trasporti lo scorso 3 novembre, è risultato evidente che il progetto preliminare ha ulteriormente peggiorato l'impatto del nuovo tracciato, che è stato modificato rispetto a quello condiviso lo scorso gennaio;

Considerato che

Il progetto preliminare presentato da Società Autostrade prevede la possibilità di ampliare la sede della tangenziale e che la stessa società ha affermato che alcuni di questi interventi possono essere realizzati in tempi brevi, molto più brevi rispetto a quelli necessari per la realizzazione del Passante;

I Sindaci, a seguito della presentazione del progetto preliminare, il 10 novembre scorso hanno chiesto ci si attivasse immediatamente per iniziare a dare una risposta ai problemi relativi al nodo di Bologna;

Preso atto delle dichiarazioni manifestate dal Sindaco Metropolitan Virginio Merola, che ha affermato l'inadeguatezza del progetto preliminare del Passante Nord e la volontà di perseguire una strada alternativa;

Viste le dichiarazioni rilasciate dall'Assessore Regionale Donini, secondo le quali la Regione non è nelle condizioni di condividere il progetto preliminare del Passante e che per questo chiede al Ministero e a Società Autostrade di valutare una soluzione che si basi sull'ampliamento in sede della A14 e della tangenziale, mantenendo per questa soluzione la disponibilità delle risorse già stanziare per il Passante Nord;

Sostiene

i Sindaci nella loro azione tesa a trovare, in collaborazione con gli Enti locali dell'area metropolitana e la Regione, a partire dalle risorse già destinate al Passante Nord, una soluzione alternativa al problema viabilistico del nodo bolognese sostenibile, efficace e realizzabile nel breve periodo;

la necessità di inserire tale iniziativa in un più ampio piano strategico che, puntando sull'intermodalità, sia in grado di fornire risposte innovative alle necessità di spostamento di persone e merci su tutto il territorio dell'area metropolitana, garantendo che le istanze di salvaguardia dell'ambiente, di sviluppo delle diverse realtà economiche e di tutela del diritto per le persone di muoversi in modo efficiente e sicuro, non vengano poste in competizione fra loro ma insieme concorrano in modo virtuoso ad un moderno progetto di mobilità che vada nella direzione di uno sviluppo veramente sostenibile;

la necessità di individuare soluzioni che permettano di adeguare la viabilità di adduzione ai poli funzionali di Interporto e Centergross, tenendo conto anche delle loro previsioni di sviluppo, anche all'interno di una soluzione che non preveda la realizzazione del Passante Nord;

Sollecita il Sindaco e la Giunta a

rappresentare presso gli enti firmatari dell'accordo del luglio 2014 l'urgenza del suo superamento e il raggiungimento di una nuova intesa che preveda lo studio di nuove soluzioni e che consenta di garantire formalmente le risorse già stanziare per il nodo di Bologna per l'ipotesi progettuale che verrà ritenuta più idonea.

A conclusione della relazione illustrativa, intervengono i Consiglieri: F. Venturini, L. Mengoli, R. Bernardi e M. F. Caniato ed il Sindaco.

Al termine della discussione, il Sindaco Erika Ferranti, mette ai voti, in forma palese e per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno come sopra, integralmente, riportata.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti: n. 11

Voti favorevoli: n. 11

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

LA PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO E' APPROVATA CON VOTO UNANIME,

e per le motivazioni espresse nella proposta di O.d.G. presentata dai Gruppi consiliari "Centrosinistra per Bentivoglio" e "Bentivoglio Solidale" e qui richiamata, adotta la seguente risoluzione :

IL CONSIGLIO COMUNALE

"Sollecita il Sindaco e la Giunta a rappresentare presso gli enti firmatari dell'accordo del luglio 2014 l'urgenza del suo superamento e il raggiungimento di una nuova intesa che

Delibera di Consiglio Comunale n. 63 / 2015

preveda lo studio di nuove soluzioni e che consenta di garantire formalmente le risorse già stanziare per il nodo di Bologna per l'ipotesi progettuale che verrà ritenuta più idonea".



DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 63 del 27/11/2015

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
FERRANTI ERIKA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Errico Vincenzo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
